

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ROBERTO BRAMI
VIA ROMA, 203 52014 POPPI - AR
0575 5071 0575 507204
0575 507230
pec unione.casentino@postacert.toscana.it
robertobrami@casentino.toscana.it

italiana

09/12/1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

DAL 2012
UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO - via Roma 203 Poppi - AR-

Ente locale – pubblica amministrazione
Dipendente di ruolo con qualifica di Dirigente Area Tecnica
-Direzione di Area e responsabilità tecnica, amministrativa e gestionale (dal 17-05-2012), comprendente i seguenti servizi:

- 1-Gestione forestale, bonifica e difesa del suolo
-Gestione de patrimonio agricolo Regionale su delega della Regione Toscana, vigilanza e attività commerciali L.R.39/2000; attività di bonifica e difesa del suolo ai sensi della ex L.R.34/94, ora L.R.79/12.
- 2- Territorio e Ambiente
-gestioni associate: servizio di protezione civile intercomunale, servizi associati in materia di rifiuti e post gestione impianti dismessi, canile intercomunale, "centrale di committenza" per i Comuni dell'Unione, viabilità-trasporti, urbanistica e Lavori pubblici (implementazione in corso);
-gestione sistema ambientale
-sistema infrastrutturale viario e ferroviario
-opere a valenza comprensoriale
- 3-sviluppo economico e servizi alle imprese
-Sportello Unico Attività Produttive – SUAP-
-attività commerciali fisse e ambulanti
-attività economiche non agricole
-Agricoltura
-promozione agricola e forestale
-vincolo idrogeologico
-autorizzazione ai tagli

-Gestione e organizzazione del personale dell'Area Tecnica composta da n. 12 dipendenti di ruolo, n. 3 impiegati forestali, n. 54 operai forestali, di cui n. 10 guardie addette alla vigilanza e n. 1 tecnico del servizio bonifica, n. 4 collaboratori esterni (per

un totale di n. 73 dipendenti);

-Formazione, coordinamento, gestione e monitoraggio di piani e programmi di sviluppo annuali e pluriennali – Area Tecnica - partecipazione e collaborazione alla formazione e attuazione di programmi a livello generale attuati dall'Amministrazione

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

DAL 31/12/1982 AL 2011

COMUNITA' MONTANA DEL CASENTINO – via Roma 203 – 52014 Poppi -Ar-

Ente locale – pubblica amministrazione

Dipendente di ruolo dal 31-12-1982, inizialmente inquadrato nel X° livello funzionale di cui all'ex DPR 07-11-1980 n. 810, figura apicale per Enti di tipo 2 ex DPR/1983; dal 1996 Dirigente del Settore Assetto del territorio.

-Direzione del Settore Assetto del Territorio con responsabilità tecnica, amministrativa e gestionale, comprendente i seguenti servizi:

1-bonifica e difesa del suolo-dal 1994 attività di bonifica e difesa del suolo ai sensi della ex L.R.34/94.

2-pianificazione territoriale-ambientale e attività produttive-turismo (queste ultime fino al 1997 e dal gennaio 2001 al 2009)

3-gestione impianti di smaltimento rifiuti intercomunali

4 progettazione e realizzazione di opere comprensoriali

5-organizzazione e gestione di servizi comprensoriali

-Gestione e organizzazione del personale del Settore Assetto del Territorio consistente al 31-12-2011 in n. 4 dipendenti di ruolo, n. 10 operai forestali, di cui n. 1 Agrotecnico, n. 2 collaboratori esterni (per un totale di n. 16 dipendenti: n. 4 tecnici, n. 3 amministrativi n. 9 operai). Dal 1983 la dotazione di personale ha subito modificazioni a seguito dei cambiamenti organizzativi che si sono succeduti nel corso degli anni.

-Formazione, coordinamento, gestione e monitoraggio di piani e programmi di sviluppo annuali e pluriennali – Settore Assetto de territorio - partecipazione e collaborazione alla formazione e attuazione di programmi a livello generale attuati dall'Amministrazione.

-Principali attività svolte-

-Formazione, coordinamento e gestione di programmi speciali di interventi nel territorio per il ripristino di opere idrauliche danneggiate da eventi alluvionali nel comprensorio Casentino-Valdarno.

-Formazione, coordinamento e gestione di programmi ordinari di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di bonifica montana e difesa del suolo anche con tecniche di ingegneria naturalistica nel Comprensorio Casentino-Valdarno fino al 1998 e nel Comprensorio di bonifica n.24 –Casentino- a tutt'oggi.

-Formazione, coordinamento e gestione di programmi speciali di interventi in tutela dal rischio idraulico in Casentino.

-Coordinatore responsabile del Piano di Coordinamento Urbanistico Intercomunale (L.R. 74/1984 e succ. mod. e integraz.), (1986 e 1994-1995)

-Coordinatore responsabile delle proposte per la definizione delle aree contigue al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, versante Toscana, su incarico della Regione Toscana (1994-98)

-Gestione di impianti pubblici per lo smaltimento dei rifiuti a livello comprensoriale (n. 11 comuni del Casentino): - Discarica intercomunale di prima categoria (in esercizio fino al febbraio 2001); impianti di termodistruzione: per rifiuti solidi urbani (fino all'aprile 1988), e a tutt'oggi la loro gestione post mortem. Dal 2005, realizzazione e attuazione di progetti per la messa in sicurezza e gestione piani di monitoraggio ambientale

-Organizzazione, coordinamento e gestione di servizi pubblici comprensoriali: - raccolta rifiuti speciali ospedalieri (fino a tutto il 1995), raccolta rifiuti solidi urbani in 11 comuni dal maggio 2000, raccolta rifiuti urbani pericolosi (RUP), raccolta differenziata dei rifiuti e gestione piani di preselezione e altri servizi collaterali; realizzazione e gestione stazione di trasferimento rifiuti e attività di piattaforma Conai – area ecologica-

-Coordinatore responsabile per la realizzazione di progetti assoggettati alla disciplina

comunitaria (Regolamenti CEE) in campo ambientale (studio pilota bacini idrografici, sistemi integrati per la razionalizzazione della raccolta rifiuti e delle frazioni differenziate, interventi per le infrastrutture rurali – acquedotti e strade); in campo turistico (realizzazione di campo da golf a nove buche, ristrutturazione di immobili facenti parte del patrimonio immobiliare della Regione Toscana).

-Elaborazione dei Piani di Sviluppo 1998-2000, 2001-2004-2005, 2006-2009, della Comunità Montana del Casentino, per gli aspetti di competenza riguardanti la pianificazione del territorio, la difesa del suolo, l'ambiente, la gestione di servizi a tutela dell'ambiente, la protezione civile.

-Coordinatore responsabile del progetto tecnico-economico per l'organizzazione e gestione associata di servizi degli undici comuni del Casentino, relativo alla raccolta, smaltimento e servizi collaterali in materia di rifiuti (1998).

-Coordinatore responsabile, R.U.P. e R.L., del programma d'interventi per la realizzazione del sistema integrato per il trasporto merci in Casentino. Realizzazione di infrastrutture (n. 2 raccordi ferroviari e un centro di interscambio merci) – 2005-2010.

-Coordinatore responsabile per la realizzazione di opere pubbliche: centro pubblico di produzione selvaggina in comune di Poppi (Ar); campo da golf a nove buche in comune di Poppi (Ar) e progetto di fattibilità per l'ampliamento di ulteriori nove buche; impianto industriale per la valorizzazione del prodotto "legno" (segheria Regionale) in comune di Bibbiena (progetto di massima e coordinamento generale dell'opera); ristrutturazione del fabbricato Tramonte in comune di Stia (Ar) con destinazione ricettiva-didattica; area attrezzata per la raccolta, trattamento e commercializzazione di rifiuti differenziati e stazione di trasferimento rifiuti, in loc. le Tombe in comune di Poppi (Ar)- (progettazione e coordinamento generale dell'opera).

-Coordinamento tecnico generale per la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

-ristrutturazione mattatoio comprensoriale in comune di Castel San Niccolò (Ar);

-ristrutturazione e adeguamento del fabbricato Casanova in loc. Badiaprataglia Poppi – con destinazione ricettiva e didattica ambientale all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi;

-progetti di ripristino opere idrauliche di bonifica e opere in tutela del rischio idraulico (realizzate e in corso).

-Coordinatore responsabile del procedimento per l'attuazione del Piano di Bacino del fiume Arno- stralcio rischio idraulico- Progettazione preliminare delle casse di laminazione- tratto Casentino.

-Coordinatore responsabile del sistema di gestione ambientale della C.Montana – ISO 14001 – EMAS.

-coordinatore responsabile della redazione, attuazione e gestione dei processi di Agenda 21, attraverso la realizzazione di specifici progetti ed interventi in campo ambientale. Nel 2009-2010:

-studi sulle potenzialità di utilizzo di fonti rinnovabili in Casentino-bioclimatica-risorsa acqua;

-organizzazione di corsi per tecnici pubblici e liberi professionisti in materia di bioedilizia.

-Elaborazione di proposte progettuali a livello comprensoriale per il loro inserimento nella programmazione provinciale e regionale

-interventi in Area Protetta – Parco Nazionale -interventi di recupero ambientale e sviluppo fonti energetiche rinnovabili -interventi sulla mobilità leggera a valenza ambientale-

-progettazione e coordinamento del progetto per la realizzazione della ciclo-pista dell'Arno, tratto alta valle dell'Arno –Casentino- fino a Ponte a Buriano, con la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale di Arezzo e la Fiab e concertazione con le Amministrazioni Comunali del Casentino e Arezzo.

-coordinatore responsabile degli studi sul sistema infrastrutturale viario e ferroviario del Casentino progetto PASL realizzato 2008.

-Attività professionale svolta-

(autorizzata ai sensi del RD 23-10-1925 n. 2537 e DL 29/1993)

-Delib.C.M.420/1987 – Comune di Bibbiena – progetto e direzione lavori per la costruzione di impianto sportivo per il gioco del tennis (n.4 campi di cui due coperti con struttura in cemento armato e annesso edificio di servizio);

-Delib.C.M.1079/1989 – Ministero dei Beni Culturali e Ambientali – rilievi per progettazioni di restauro su immobili vincolati ai sensi della L.1089/1939;

-Delib.C.M.893/1989 – Vari privati – collaudi statici per opere civili (L.1086/1971);

-Delib.C.M.31/1991 – Privati – progetto di massima di campo da golf a 18 buche in Comune di S.Marco in Lamis (Foggia);

-Delib.C.M.388/1992 – Privati – Progettazione e direzione dei lavori al complesso architettonico vincolato ai sensi della L.1089/1939 – Basilica, Santuario e Convento di S.Maria del Sasso in

comune di Bibbiena (Ar);

-Delib.C.M.276/1994 - Parco Naz.Foreste Casentinesi delib. n.81/94 – Incarico di consulenza professionale in campo di pianificazione urbanistica - Febbraio-Giugno 1994;

-Delib.C.M.293/1997 – Regione Toscana – Dip. Sviluppo economico n.1456 del 27-03-1998 – incarico per la redazione di stime del valore di vendita di immobili Regionali ai sensi della L.R.9/97;

-Attività di Docenza-

-Delib.C.M.257/1990 – Amm.ne Prov.le di Arezzo – Docenza per corso di formazione professionale operatori ambientali;

-Delib.C.M.09/1997 – Università degli Studi di Firenze – Consiglio della Facoltà di Architettura delib.16-17/10/1996 – Incarico di docenza per supplenza: Laboratorio di Gestione Urbana – anno accademico 96/97;

-Delib.C.M.77/1998 – Istituto per la promozione economica Guglielmo Tagliacarne – Roma – docenza per lo “scambio di esperienze tra Comunità Montana nella gestione di progetti di sviluppo locale”;

-Delib.C.M.78/1998 - Università degli Studi di Firenze – Consiglio della Facoltà di Architettura delib.24-09-1998 – Incarico di docenza per supplenza : Laboratorio di Gestione Urbana – anno accademico 98/99;

-Delib.C.M.19/1999 - Amm.ne Prov.le di Arezzo – Docenza per corso di formazione professionale al corso “progettazione e direzione lavori di ingegneria naturalistica”;

-Delib.C.M.54/1999 - Università degli Studi di Firenze – Consiglio della Facoltà di Architettura delib. del 1999 – Incarico di docenza per supplenza : Laboratorio di Gestione Urbana – anno accademico 99/00;

-Delib. C.M. 77/2000 – Università degli Studi di Firenze – Consiglio della Facoltà di Architettura delib. del 2000- Incarico di docenza per supplenza: Laboratorio di gestione urbana – anno accademico 2000-2001.

-Delib. C.M. 99/2001 – Università degli Studi di Firenze – Consiglio della Facoltà di Architettura delib. del 2001- Incarico di docenza per supplenza: Laboratorio di gestione urbana – anno accademico 2001-2002.

• Date (da – a)

Dal 1979 al 30-12-1982

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

LIBERA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

-Principali incarichi svolti per soggetti pubblici:

-Progetto e direzione dei lavori di ristrutturazione dell'ex Ospedale di Poppi (Ar) a sede uffici USL 21- Casentino;

-Piani per l'edilizia economica e popolare (PEEP) e per l'edilizia artigianale-industriale;

-Impianti sportivi, strade comunali;

-Indagine conoscitiva Centro Storico di Rassina in Comune di Castel Focognano (Ar)

-Principali incarichi svolti per soggetti privati:

-Piano di recupero di un comparto del centro Storico di Bibbiena (Ar);

-Progettazione e direzione dei lavori di edilizia civile abitativa, artigianale-industriale, rurale;

-progettazione e direzione lavori di impianti sportivi;

-Progettazione e direzione dei lavori di restauro e ristrutturazione di immobili di interesse artistico, architettonico e storico, vincolati ai sensi della L.1089/1939.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

-Laurea in Architettura – Firenze 1978 – 110 L

-Iscrizione Ordine Architetti della Toscana 02-05-1979

-Iscrizione Ordine Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Arezzo al n. 107 (iscritto dal 28-11-1981 a tutt'oggi)

1982-1983 – membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Arezzo;

1983-1984 – membro della Commissione urbanistica del Comune di Stia (Ar);

dal 1990 - membro della Commissione Intercomunale per le attività estrattive per il comprensorio Casentino;

- Membro della Commissione tecnica nominata dall'Amm.ne Prov.le di Arezzo, per la formazione del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC);
- Membro effettivo della Commissione giudicatrice per gli esami di stato per la professione di architetto, presso l'Università degli Studi di Firenze (1995);
- Partecipazione al corso di ingegneria ambientale presso il Politecnico di Milano (giugno 1995) e al "Terzo seminario di ecologia del paesaggio " presso la Regione Toscana (aprile 1997);
- Corso di Formazione: Coordinatore per la progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (60 ore)- Ambiente e Lavoro Toscana ONLUS – (Aprile 2000);
- Corso: le nuove norme in materia di appalti pubblici- IPSOA Scuola di Formazione – AR- (Aprile 2003);
- Seminario : La gara di appalto di lavori nel codice e la procedura negoziata- CINPA –Prov. Arezzo- (Aprile 2007);
- Seminario : Le novità legislative del Dlgs 31-07-2007 n. 113- Appalti di forniture e servizi – CINPA – pro. Arezzo (Settembre 2007);
- Seminario : le novità introdotte dal terzo decreto correttivo del codice dei contratti Dlgs 152/2008- CINPA – Prov. Arezzo – (Giugno 2009);
- Corso di aggiornamento: Le buone pratiche di Agenda 21 nell'edilizia sostenibile – Comunità Montana del Casentino (Maggio/Giugno 2010)
- Seminario : Aggiornamento normativa appalti pubblici – CINPA- Prov. Arezzo (Luglio 2010);
- Corso di formazione: La comunicazione nella Pubblica Amministrazione: evoluzione e nuove strategie – TI Forma scrI -ANCI Toscana – (Maggio/Giugno 2013)

-Principali Pubblicazioni-

- Roberto Brami**, Rosario Corradino, Gianni Cinelli, Marco Benini "La nuova segheria della Regione Toscana: un progetto di respiro europeo che ha richiesto versatilità e innovazione nell'impiego della prefabbricazione"
AA.VV. – Atti del 10^ congresso CTE sulla nuova tecnologia edilizia per l'Europa – Milano 1994 – pp.549-559;
- Roberto Brami**, Paolo Ventura ed altri – "Piano di coordinamento urbanistico intercomunale"
AA.VV. – 3^ RUN – I Piani in rassegna – Venezia 1994 – pp.237-240;
- Roberto Brami** – "introduzione agli elementi costitutivi del Piano"
AA.VV. – La Pianificazione di Area Vasta – Il Casentino e altre esperienze – Edizioni Dedalo-Roma 1996 – p.72;
- Roberto Brami** – Responsabile del progetto per la Comunità Montana del Casentino – "Il bacino idrografico del torrente Sova in Casentino"
AA.VV. – Quaderno ARSIA – Regione Toscana n. 1/1998;
- Roberto Brami**, altri docenti- Programmi di insegnamento anno accademico 1999-2000 – Università degli Studi di Firenze – facoltà di Architettura - Libreria LEF – Firenze – Nuova Stamperia Parenti – Firenze – 1999 –p.181;
- Roberto Brami**, Damianos Damianakos, Riccardo Foresi, Paolo Ventura – "Planning the revitalization of the historic urban system in Casentino (Italy)";
AA.VV. –The 2° COST UCE Conference, The future of the city – New Quality for Life, Bled (Slovenia) 2001- Edited by Roko Zarnic – p. 74;
- Roberto Brami**, Paolo Ventura – Le Aree contigue de Parchi Nazionali – Foreste Casentinesi ed altri casi a confronto- Pacini Editore SpA – Pisa – 2001 -

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

INGLESE

BUONO

SCOLASTICA

SCOLASTICA

Le attività professionali svolte fin dal 1979 nelle varie esperienze lavorative, hanno sempre comportato una diretta e importante azione comunicativa con altri soggetti: organi politici, figure apicali, collaboratori, struttura operativa, altri Enti, Istituzioni, singoli utenti di servizi; sia nello svolgimento della libera professione, sia nello svolgimento delle attività di tipo direzionale. Nel corso degli anni è stata implementata l'esperienza relazionale e di comunicazione. L'attività professionale esercitata sia liberamente che all'interno della pubblica amministrazione ha richiesto necessariamente una buona capacità di relazione, elemento fondamentale per portare avanti programmi di lavoro assieme ad altri collaboratori.

La tipologia delle attività lavorative svolte è sempre stata incentrata sul coordinamento e l'organizzazione di servizi complessi dove far interagire una molteplicità di soggetti, di risorse economiche, strumentali e umane. Si pensi all'organizzazione di servizi per i Comuni dove devono intercorrere importanti relazioni con strutture diverse dove lo strumento della concertazione diventa di fondamentale importanza per l'ottenimento dei risultati.

Conoscenze dei sistemi informatici: pacchetto Office.